

5000. copie 30

AL POPOLO ITALIANO



L'avanzata travolgente degli eserciti sovietici vittoriosi, spezzato il nerbo della resistenza nemica, già incalza nel suo ultimo covo la belva nazista. Dalla linea dell'Oder, ormai infranta e sorpassata, da Budapest liberata, le armate sovietiche marciano irresistibilmente su Berlino e su Vienna, portano i loro colpi decisivi nel cuore stesso della Germania hitleriana.

L'ultima battaglia è già iniziata e ad occidente gli alleati passano il Reno. I piani concordati alla Conferenza di Jalta, preannunziano imminente l'assalto finale, che dall'est e dall'ovest, dal nord e dal sud, piegherà in una morsa di ferro e di fuoco l'ultima disperata resistenza nemica.

L'accordo raggiunto a Jalta fra le tre grandi potenze democratiche apre la fase finale della guerra, la via alla conquista della pace nella libertà a cui tutti i popoli anelano. È in questo quadro che il popolo italiano combatte per prendere il suo posto fra i Paesi liberi.

ITALIANI !

Il barbaro oppressore tedesco, ancora accampato sulle nostre terre, sa ormai che la tragedia della guerra, dei lutti, delle rovine, che esso ha portato per tutta Europa, ricade oggi sulla sua stessa casa. I tedeschi e i loro sgherri fascisti sanno ormai che l'ora della resa dei conti è imminente.

Uno sforzo supremo è oggi necessario per vincere la nostra battaglia decisiva, per affrettare la cacciata dei tedeschi, per difendere le nostre case, le nostre officine, la nostra vita stessa, che la bestialità del nemico minaccia nella sua fuga disperata. Uno sforzo supremo è necessario per dimostrare al mondo intero che il popolo italiano non ha nulla in comune con la sciagurata guerra di aggressione impostagli dal nazi-fascismo.

Attorno alle avanguardie eroiche dei Volontari della Libertà, dei gloriosi Partigiani, che da oltre un anno, con le armi alla mano, conducono la lotta contro l'invasore tedesco, tutte le forze del nostro popolo debbono oggi mobilitarsi e prepararsi alla battaglia decisiva. Migliaia di nuovi combattenti vengono ad ingrossare le file dei nostri gloriosi Volontari della Libertà. Che in ogni città, in ogni villaggio, quanti sono atti a portare le armi si organizzino nelle Squadre di Azione Patriottica per rafforzare la guerriglia contro il nemico nazi-fascista, per disgregare le sue forze, per difendere le nostre case, le nostre officine, le nostre terre nell'ora della battaglia decisiva. Che ovunque — in ogni villaggio, in ogni rione cittadino, in ogni azienda, in ogni scuola — migliaia di Comitati di Liberazione raccolgano, attorno alle avanguardie dei militanti antifascisti, le forze di tutto il popolo, le organizzino, diffondino le nostre parole d'ordine e le nostre istruzioni. Che ovunque i Comitati di Liberazione rafforzando la loro lotta contro il freddo, contro la fame, contro il terrore fascista — mobilitino tutto il popolo per la battaglia decisiva.

ITALIANI !

Il Comitato di Liberazione Nazionale per l'Alta Italia, espressione di tutte le energie nazionali, al quale il Governo democratico di Roma ha confermato il mandato di dirigere la lotta dei Patrioti nell'Italia occupata chiama oggi tutti i Patrioti, tutti gl'italiani a levarsi in piedi per la battaglia decisiva.

Agli eroici Volontari della Libertà noi diciamo: rafforzate le vostre unità di lotta e la vostra disciplina, serrate le vostre file per accogliere nuove migliaia di combattenti! Non date tregua al nemico, incalzatelo, moltiplicate le azioni di guerriglia, tagliate le sue vie di comunicazione! Preparatevi nella lotta all'ora imminente della battaglia decisiva.

Ai lavoratori delle officine, dei trasporti, degli uffici, noi diciamo: rafforzate la vostra unità di lotta, rafforzate il sabotaggio della produzione e dei trasporti di guerra del nemico! Organizzate la difesa degli stabilimenti e degli impianti contro le preordinate distruzioni naziste! Moltiplicando ed allargando le vostre azioni rivendicative per il pane preparate lo sciopero generale per la fine dell'oppressione nazi-fascista!

Ai contadini noi diciamo: rafforzate la resistenza contro la rapina dei vostri prodotti, organizzatevi a migliaia nelle Squadre di Azione Patriottica per la difesa delle vostre case e delle vostre terre. Negate i vostri prodotti agli ammassi nazi-fascisti, e intensificate le vostre semine, preparate una ricca messe per l'Italia democratica di domani.

A quanti la violenza e l'inganno ha indotti al servizio del tedesco e del fascismo suo complice, noi diciamo: l'ultima ora è suonata in cui potete ancora riscattare la vostra debolezza o la vostra colpa. L'ora è venuta di abbandonare — prima che sia troppo tardi — la barca infame dei traditori della Patria. Disertate le file del cosiddetto esercito repubblicano, passate con le armi nelle file dei patrioti combattenti.

A tutti gli Italiani noi diciamo: in piedi, alla lotta, per la cacciata dei tedeschi, per la punizione dei traditori fascisti, per la libertà e l'indipendenza della Patria, per la salvezza delle nostre case e dei nostri figli.

IL COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE PER L'ALTA ITALIA.

26-2-1945.

Reggio Emilia